



Nessuna pubblicità con lo stemma svizzero

Il titolare di una autorizzazione di controllo e/o d'installazione dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI non può utilizzare lo stemma svizzero per fare pubblicità alle sue prestazioni di servizio.

La ControlloSicuro Sagl è titolare di un'autorizzazione di controllo rilasciata dall'ESTI. Sulla sua carta d'affari utilizza lo stemma svizzero (Figura 1). Per aumentare la sua notorietà, la ControlloSicuro Sagl fa inoltre distribuire ai clienti di vari ristoranti delle bustine di zucchero con il suo nome. Su questi pacchetti è stampato anche lo stemma svizzero e le parole «Confederazione svizzera» in tutte e quattro le lingue nazionali (Figura 2).

La ControlloSicuro Sagl non ha tenuto conto del fatto che vige la legge federale per la protezione degli stemmi pubblici e di altri segni pubblici (legge sulla protezione degli stemmi, RS 232.21). Vengono regolamentati da questa legge in particolare gli stemmi della Confederazione, altri emblemi della Confederazione, i segni che possono essere confusi con quelli menzionati qui sopra, le parole «stemma svizzero», «croce svizzera» o altre indicazioni che accennano allo stemma o alla croce federale (cfr. art. 1. cpv. 1, cifre 1-4 legge sulla protezione degli stemmi).

Simulazione di relazioni

La legge vieta l'uso dei summenzionati segni figurativi e verbali su insegne commerciali, annunci, prospetti o carte d'affari, se questo uso è contrario alle buone costumanze. Si è confrontati con una tale infrazione in particolare se l'uso

dei segni figurativi e verbali è atto a trarre in errore circa la situazione commerciale di chi adopera il segno, come particolarmente circa le sue pretese relazioni con la Confederazione (cfr. art. 3 legge sulla protezione degli stemmi).

Presentandosi in tal modo la ControlloSicuro Sagl suscita nel pubblico l'impressione di agire come autorità federale o almeno su suo incarico. Ciò non corrisponde al vero. L'azienda è titolare di un'autorizzazione di controllo rilasciata dall'ESTI. In virtù di ciò è autorizzata a effettuare controlli tecnici di impianti elettrici su mandato dei proprietari e ad allestire i relativi rapporti di sicurezza (cfr. art. 32 cpv. 1 dell'ordinanza sugli impianti elettrici a bassa tensione [OIBT; RS 734.27]). Ciò non genera però alcun rapporto ufficiale del titolare dell'autorizzazione con la Confederazione svizzera, né con l'ESTI e neppure con un'altra istituzione o autorità federale. L'utilizzazione indebita da parte della ControlloSicuro Sagl dei segni figurativi e verbali è contraria quindi alle buone costumanze ai sensi della legge sulla protezione degli stemmi.

Multa fino a 5000 franchi

Secondo l'art. 13 cpv. 1 della legge sulla protezione degli stemmi, chi intenzionalmente, violando le disposizioni della presente legge, usa, contraffà od



Figura 2

Bustina di zucchero.

imita stemmi, bandiere o altri emblemi, contrassegni e punzoni di controllo o di garanzia od altri segni figurativi o verbali, è punito con la multa fino a 5000 franchi o con la detenzione fino a due mesi.

Il perseguimento e la valutazione giuridica delle violazioni di questa legge spetta ai Cantoni (cfr. art. 15 cpv. 1 legge sulla protezione degli stemmi).

L'ESTI segnala sistematicamente le violazioni della legge sulla protezione degli stemmi, di cui viene a conoscenza nell'ambito della sua attività ufficiale, commesse da titolari di un'autorizzazione di controllo e/o d'installazione.

Pubblicità ammessa

Se la ControlloSicuro Sagl fa pubblicità su insegne commerciali, annunci, prospetti o carte d'affari e simili ad esempio con l'aggiunta «Titolare dell'autorizzazione di controllo per persone giuridiche n. K-98998» oppure «Autorizzazione di controllo n. K-98998, rilasciata dall'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI», non c'è nulla da ridire. I summenzionati segni figurativi e verbali non possono invece essere utilizzati.

Dario Marty, direttore

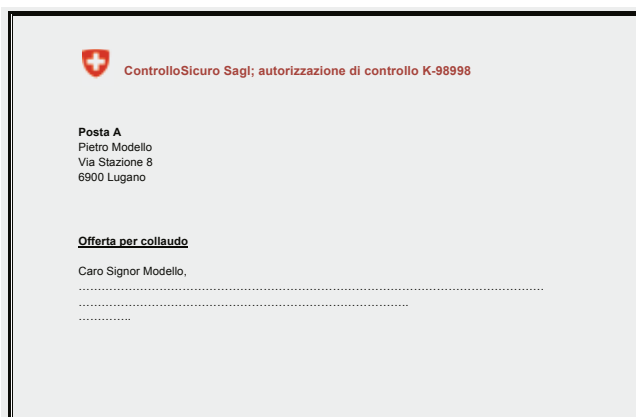


Figura 1

Carta d'affari.

Contatto

Sede centrale

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Luppmenstrasse 1, 8320 Fehraltorf
Tel. 044 956 12 12, fax 044 956 12 22
info@esti.admin.ch, www.esti.admin.ch

Succursale ESTI Romandie

Chemin de Mornex 3, 1003 Lausanne
Tel. 021 311 52 17, fax 021 323 54 59
info@esti.admin.ch, www.esti.admin.ch